

## DARSI, PIGLIARE BUON TEMPO

‘divertirsi, spassarsela; vivere allegramente, perdersi in frivolezze o in occupazioni vane; rilassarsi’

### Esempi

- XXX.24: «Sicché mi pare tu sia savio a **piglar tempo, e del buono**, quando lo puoi piglare».
- LVII.29: «Chonfortimi a star sana, e ch’io **mi dia buon tempo**: i’ mi posso male rallegrare, che sto tuttavia i(n) pena; e dello star sana m’ingegno, p(er) più<sup>1</sup> rispetti».

**Corrispondenze.** *Folgore di San Gimignano: trar buon tempo e buona vita, Buti: darsi buon tempo, Ser Giovanni: darsi vita e tempo, Sercambi: pigliare vita e buon tempo, Sermini: fare buon tempo, Bembo: darsi buon tempo, Alessandro Piccolomini: pigliare buon tempo* (cfr. TB § 36, GDLI § 29). Per l’uso moderno, cfr. [GRADIT s. locuz. buon tempo § 1](#).

---

<sup>1</sup> In corrispondenza della *i* l’inchiostro è slavato.